



Un modello avanzato di Welfare come leva strategica di Engagement – Il caso Eni

Elena Stefanoni
Responsabile Iniziative di Welfare
Eniservizi
14.05.2014

Agenda

- Nascita del Progetto Welfare
- Metodologia e processo
- Focus sulla fase di ascolto



Il welfare in eni



fondenergia

Complessivamente welfare in eni è fatto di elementi derivanti da:
- contrattazione collettiva
- linee guida del management

fasie - faschim - fondi locali (fida, fiami, fidami)

contrattazione collettiva

fondi di previdenza complementare

fondi sanitari integrativi

accordo per lo sviluppo e la competitività e per un nuovo modello di relazioni industriali
26 maggio 2011
accordo orario di lavoro
25 novembre 2011

work life balance
nido scuola
Health promotion
seniority awards
non profit association of interest social and social club
general social contributions and company's sport

flessibilità e orari di lavoro

telelavoro- part time - banca ore - permessi

iniziative aziendali di welfare

altri strumenti contrattuali di flessibilità gestionale

linee guida management

iniziative di promozione della salute

myto, (piano di diagnosi precoce-previeni con eni), progetto AIMaC



Welfare eni: nascita "Progetto Welfare"

eni è stata tra le **aziende "pioniere"** nel considerare il *Welfare come un valore, uno strumento finalizzato a creare nuovi modelli di comunicazione con i dipendenti* e di condivisione degli obiettivi aziendali. Lo sviluppo dell'eni all'inizio del dopoguerra trova un pilastro nella volontà di Enrico Mattei di trasformare la gestione delle proprie risorse in un vantaggio competitivo.

L'offerta consolidata in termini di welfare è stata oggetto di una **rivisitazione nel 2008**, quando è stato avviato il **"Progetto Welfare"**, uno studio volto a sondare in maniera mirata le esigenze e le attese delle persone di eni verso i servizi che possano aiutare a migliorare la conciliazione fra vita lavorativa e vita privata.



Progetto Welfare: metodologia e processo



Analisi obiettivi ed esigenze interne

Mappatura dei servizi esistenti

Clusterizzazione della popolazione

Analisi scenario legislativo

- Analisi sociodemografica e censimento servizi presenti
- Verifica aspetti fiscali TUIR (art 51 e 100)

Confronto con i programmi di welfare realizzati in altre aziende in Italia e all'estero

Focus Group

Intervista in profondità 150 dipendenti delle sedi di San Donato e Roma + focus group dipendenti stranieri in Italia



INDAGINE DI CLIMA
evidenze emerse dall'analisi di clima



• 4 filoni di attività:



Comunicazione

- creazione « **Sito welfare** »
- creazione di un **network** di referenti welfare all'interno di Divisioni/Società di eni

Analisi della soddisfazione

strumenti di feedback

- survey a caldo
- survey a freddo



Fase di ascolto: i Focus Group

La fase di ascolto, ha coinvolto i dipendenti delle sedi direzionali di San Donato e Roma attraverso workshop a gruppi condotti con la tecnica dei focus group:

➔ **12 gruppi a San Donato totale: 100 persone**

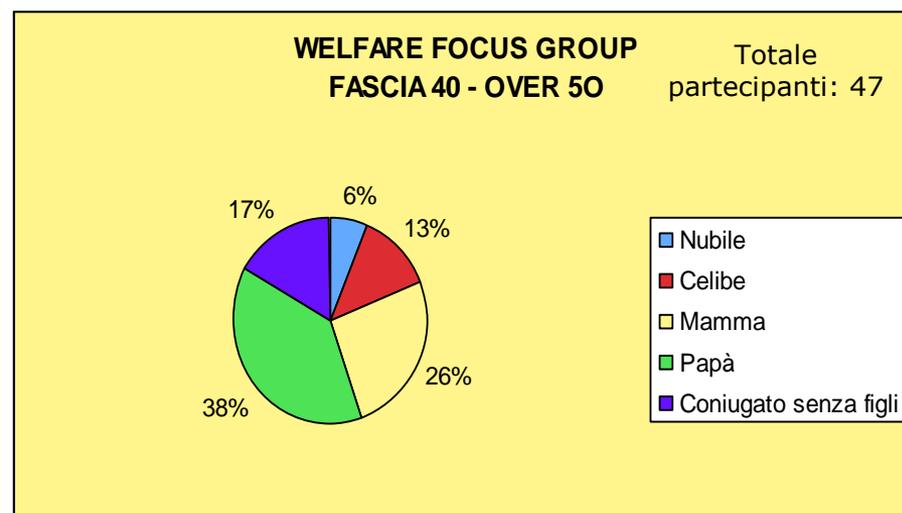
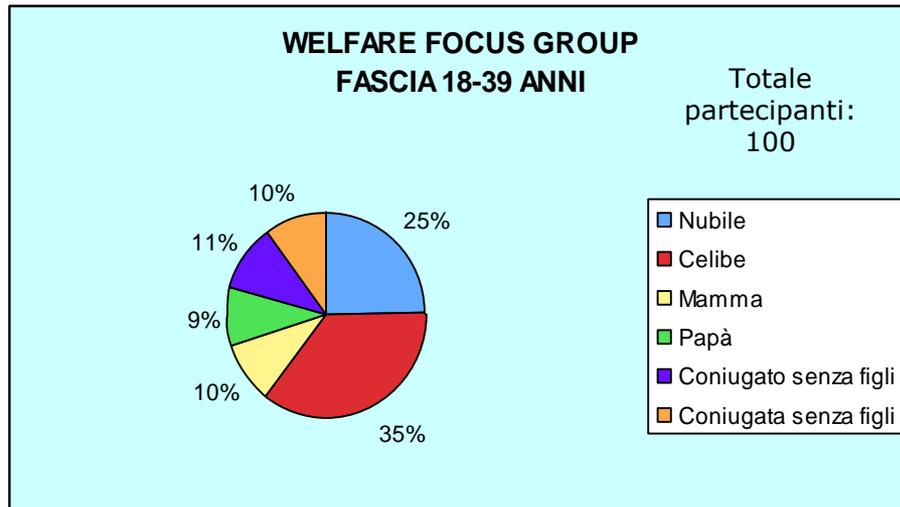
➔ **6 gruppi a Roma totale: 50 persone**

Complessivamente sono state coinvolte **150 persone**, privilegiando le fasce più giovani della popolazione aziendale.

Clusterizzazione: Il **campione** è stato selezionato accuratamente in modo da essere rappresentativo della popolazione residente nei siti coinvolti.

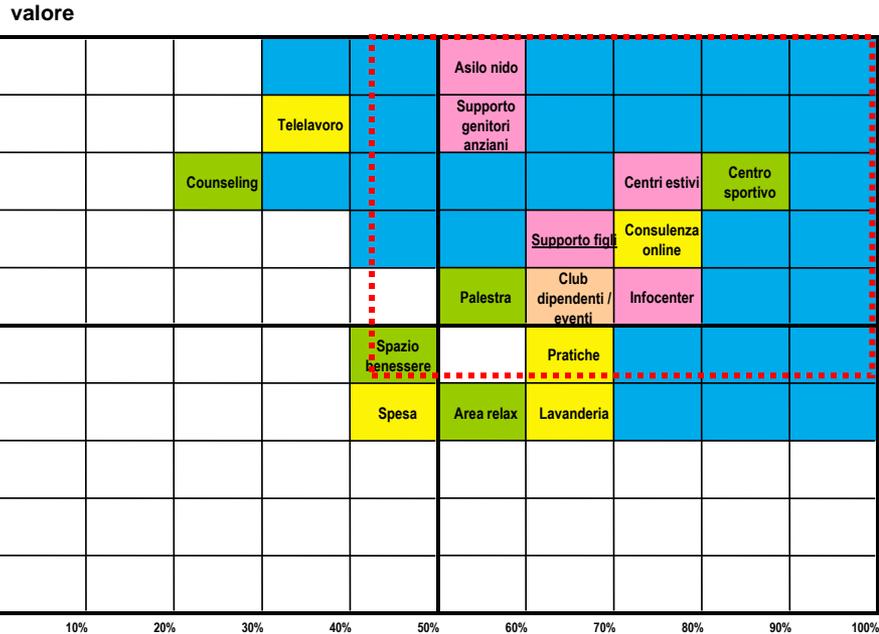
Ai partecipanti è stato chiesto di farsi **portavoce delle esigenze dei colleghi**, così che la percentuale rappresentata è stata circa del 10% sul totale della popolazione.

Lo studio si è completato includendo gli esiti della prima analisi di clima, che ha visto coinvolte circa 38.000 persone di Eni in tutto il mondo

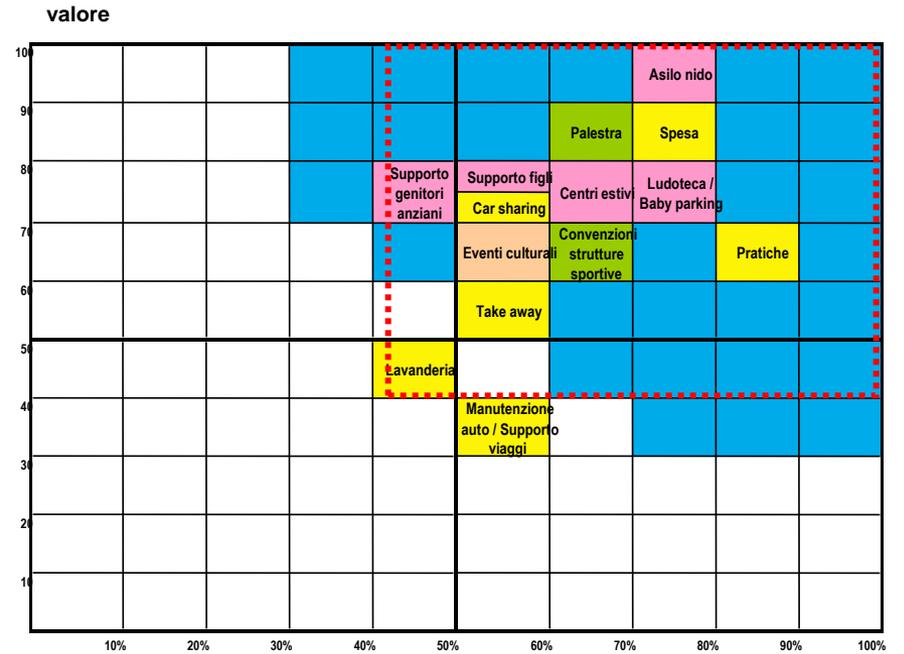


Risultato della fase di ascolto: creazione “Matrice del benessere”

San Donato



Roma



 Area Famiglia

 Salute e benessere

 Time & Money saving

 Tempo libero

 AREA DEL BENESSERE

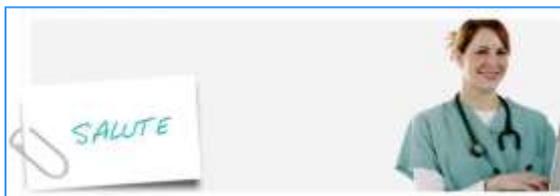


eni

Risultato della fase di ascolto : i macro filoni di attività



iniziative a supporto delle esigenze familiari



servizi e attività che contribuiscono al mantenimento di una buona condizione di salute psico-fisica



disbrigo di incombenze quotidiane onerose in termini di tempo e denaro



Ristoranti aziendali- distributori automatici

il Programma Welfare eni: le attività



- nido scuola
- campus estivi in città
- soggiorni estivi
- soggiorni tematici per adolescenti
- trofeo neve
- eninsieme
- Borse Intercultura



- Programma benessere convenzioni palestre
- Piano diagnosi precoce (in collaborazione con Lega Italiana Lotta tumori)
- Previeni con eni
- Convenzioni salute (Istituto Nazionale dei Tumori – Fondazione S. Raffaele)



- Mobility management
- Convenzione bancarie e assicurative
- convenzioni trasporti (noleggio e acquisto)
- convenzioni vacanze (*convenzione Gruppo Alpitour*)
- Convenzione Conbipel
- Convenzioni catene alberghiere
- Convenzioni parcheggi aeroportuali
- Outlet



- ristoranti aziendali
- distributori latte
- take-away
- vending machines (distributori spremute arance e prodotti freschi (frutta, verdura..))



eni

Focus: nido scuola eni



è stato il **progetto di punta** delle iniziative welfare dedicate alla famiglia, concepito per consentire ai genitori una migliore conciliazione di vita privata e vita lavorativa. Il nido scuola eni, inaugurato a settembre 2010, è una struttura di eccellenza nella quale viene garantita la centralità del bambino e la continuità pedagogica (0-6 anni) tra i due servizi educativi. Attualmente accoglie n. 60 bambini al nido e 108 all'infanzia.

caratteristiche pedagogiche

- **centralità del bambino**
- lingua inglese come avvio alla formazione di una mente flessibile e multiculturale
- musica come educazione musicale intesa come esperienza globale (ecologia sonora)
- "natura e scienze": la conoscenza scientifica che nasce dall'osservazione spontanea dei fenomeni naturali
- **rapporti con il territorio: spazio aperto alla comunità di San Donato Milanese**

caratteristiche architettoniche

- **sostenibilità ambientale:** utilizzo di pannelli solari termici e fotovoltaici
- uso di materiali naturali eco compatibili e riciclabili, recupero acque piovane



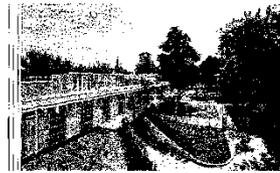


SAN DONATO

Eni inaugura l'asilo a misura di famiglia

Il gruppo apre la struttura pensata per soddisfare le esigenze delle lavoratrici

■ Colori pastello, spazi morbidi per giocare senza farsi male, mobili progettati su misura, grandi vetrate che si affacciano sul giardino. Sono le caratteristiche del nido-scuola aziendale di Eni, inaugurato ieri alla presenza del ministro a Istruzione e Università Mariastella Gelmini, il governatore Roberto Formigoni e il presidente di Assolombarda Alberto Meomartini in viale De Gasperi a San Donato, quartier generale del gruppo. La struttura, ricavata dall'ex ambulatorio, per una superficie di 2800 metri quadrati immersi in 3000 metri quadri di verde, può ospitare fino a 160 bambini. In entrata in funzione



SOSTENIBILE
La scuola nido Eni in viale De Gasperi a San Donato è di classe energetica A

ospitare bimbi dai 3 mesi ai sei anni, garantendo la continuità pedagogica e lo scambio intergenerazionale. Nella progettazione, firmata da Zpz Partners, Lapis Architetti e associati, Tullio Zini Architetto, sono stati studiati spazi ad hoc per diverse età e spazi comuni per favorire gli incontri tra

all'insegna della sostenibilità ambientale ed energetica (l'edificio è di classe A) grazie a pannelli fotovoltaici, materiali eco-compatibili e riciclabili, e il recupero delle acque piovane. L'nido rientra nel progetto welfare avviato nel 2007 per migliorare la qualità della vita

donare il lavoro per periodi troppo lunghi sacrificando così la carriera professionale, ma anche dei nostri tanti lavoratori all'estero che rientrano per un periodo di tempo a San Donato e hanno bisogno di una struttura a cui appoggiarsi». Proprio per questo l'asilo ha orari molto flessibili (dalle 7,30 alle 18,50) ed è sempre aperto con la sola eccezione della settimana di Ferragosto. Modello ispiratore dell'asilo un'eccezione mondiale nel campo della pedagogia: Reggio Children, società pubblica privata nata da un'idea di Lorenis Malaguzzi, fondatore dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali di Reggio Emi-



L'esponente del governo non ha dubbi: «Questa è una struttura d'eccellenza»

«Mi ha colpito il lavoro compiuto con la volontà di creare una struttura di eccellenza». Nel momento centrale della cerimonia il ministro all'Istruzione Maria Stella Gelmini ha esordito nel suo intervento con un plauso nei confronti di Eni per il percorso affrontato nell'accendere una nuova insegna dedicata all'infanzia. «L'azienda - ha ricordato - ha aperto una collaborazione con l'Università Bicocca e con "Reggio children", creando un'importante sinergia. Questo è un importante esempio che si aggiunge ad altre esperienze positive presenti nel

nostro Paese». Lo stesso amministratore delegato di Eni Paolo Scaroni, parlando delle ricerche fatte per mettere in piedi un complesso, che fosse sintesi dei modelli educativi più avanzati, ha ricordato: «In Norvegia mettono le culle all'aperto a 10 gradi sotto zero, ma conoscendo le mamme italiane, abbiamo ritenuto che non fosse il caso; in Inghil-



Il ministro Gelmini

terra i bambini si occupano di un orto e mangiano i prodotti che coltivano; a Modena fanno entrare i cani nell'asilo per insegnare ai bambini a familiarizzare con gli animali: potremo pensare in futuro anche ad un'iniziativa del genere». In un'atmosfera formale e distesa il vicario di zona, monsignor Mario Delpini, ha benedetto i locali di fronte ad un pubblico di addetti ai lavori, alla presenza di tutti gli attori che in circa tre anni di lavoro hanno fornito un contributo per condurre in porto una prospettiva, che è già realtà.

Giu. Cer.

Focus: Alimentazione ristoranti aziendali



- Pasti medi annualmente erogati (a livello nazionale): **2.500.000**
- Take away sul totale pasti medi annualmente erogati: **6%**
- Latte fresco di alta qualità (1 lt) ad 1 € a portata di ufficio **42 distributori e 148.418 litri**

Il ruolo primario dell'alimentazione nella prevenzione si concretizza nei ristoranti aziendali di eni con:

- **l'utilizzo di materie prime di prima qualità**, di filiera nazionale, a denominazione riconosciuta (Dop/Igp)
- la **corretta trasformazione degli ingredienti**: utilizzando tecnologie di cottura innovative e modalità di cotture salutari
- **l'ampio ventaglio di scelta** nell'area distributiva
- una **struttura di produzione e sala consumo** che garantiscono la qualità, il comfort e la gradevolezza della pausa

PREMI

- **"mensa verde"** 2011
conferito al forum
internazionale degli acquisti
verdi

- **"Italia a Tavola"** 2011
conferito da Lega ambiente e
movimento di difesa del
cittadino



Ristoranti aziendali



San Donato 5°pu



San Donato 2°pu



Torino



Roma